

Sanguinosi attentati a Londra

ESTIRPIAMO IL CANCRO DEL TERRORISMO

Dopo le Torri Gemelle di New York e dopo la stazione di Madrid, il terrorismo fondamentalista ha colpito ancora al cuore non solo il mondo occidentale, ma l'intera umanità, con atti di inaudita barbarie.

Altro sangue innocente, altro terrore, altre indicibili sofferenze allungano un'ombra inquietante sul nostro tempo.

Con grande emozione ci stringiamo attorno alle famiglie delle vittime e dei feriti, manifestando i nostri profondi sentimenti di solidarietà alla popolazione ed ai Sindacati amici della Gran Bretagna. Anche noi ci sentiamo londinesi: ugualmente colpiti dalla violenza assurda di chi persegue lo scontro di civiltà e la destabilizzazione dei già difficili equilibri mondiali.

Il dolore, l'angoscia e il senso di smarrimento di queste ore ci spingono ad intensificare il nostro impegno concreto contro tutti i terrorismi, contro tutte le guerre e le grandi violazioni dei diritti umani, contro tutte le ingiustizie e le sperequazioni sociali.

Dopo una prima comprensibile sensazione di sgomento e di orrore e dopo la ferma, assoluta, totale condanna di ogni forma di terrorismo e di fanatismo, occorre ritrovare la forza della ragione e l'equilibrio di chi, come noi, ama la pace, la giustizia, la libertà e lavorare –tutti insieme, secondo i diversi livelli di responsabilità – per estirpare il cancro del terrorismo dal nostro secolo.

Senza un diverso approccio culturale ed umano e senza un cambiamento della politica internazionale, in grado di affrontare e risolvere i grandi drammi del Terzo Mondo, della miseria, della malattia, dello sfruttamento e dell'ingiustizia, nessuno può illudersi di far cessare la violenza che continua ad insanguinare il mondo.

Solo la solidarietà ed un nuovo umanesimo globale potranno aver ragione del terrore, del nichilismo, della morte.

LA SEGRETERIA NAZIONALE

Roma, 08 luglio 2005